

COPIA



COMUNE DI MELLE

C.A.P. 12020

Telef. 0175.978031 - 0175.978900

PROVINCIA DI CUNEO

Fax 0175.978111

Part. IVA 00462360041

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 011

OGGETTO: Buoni pasto – Determinazioni.

Per oggi ventinove gennaio duemilaquindici alle ore 18,30 nella solita sala delle adunanze, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) FINA Giovanni	Sindaco	X	
2) PONZA Emanuele	Assessore	X	
3) FINO Sergio	Assessore	X	
4) GIUSIANO Claudia	Assessore		X

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Flesia Caporgno Dr. Paolo, il Signor Finà Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi degli artt. 45 e 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente, Comparto Regioni ed Autonomie Locali - del 14 settembre 2000 e degli artt. 33 e 34 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente - Area II Regioni ed Autonomie Locali - del 23 dicembre 1999:

- l'Ente Locale, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, può istituire mense di servizio o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali;
- possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
- il buono pasto è riconosciuto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale sussistono i requisiti per la fruizione del servizio mensa, sostituito, appunto, dai buoni pasto;

Atteso che:

- essendo le sedi di lavoro del Comune dislocate su tutto il territorio comunale e non disponendo il Comune di un locale idoneo all'erogazione in economia del servizio mensa, l'Ente intende proseguire, formalizzandolo ulteriormente, il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente mediante erogazione di buoni pasto usufruibili presso esercizi convenzionati presenti nell'area cittadina, mediante convenzionamento diretto;
- si ritiene di confermare il valore facciale del buono pasto in euro 7,00, comprensivo di I.V.A., corrispondente ai due terzi del costo unitario del servizio mensa (cfr. parere dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni identificativo: RAL_1269_Orientamenti Applicativi), ed esclusione di ogni forma di monetizzazione indennizzante); al riguardo, si dà atto che il valore medio di un pasto-tipo (pasti serviti ovvero generi alimentari) ammonterebbe a 10,5 euro; la quota pari a 2/3, ovvero euro 7,00, costituisce il valore facciale spendibile da parte del dipendente comunale, nonché l'effettivo onere di spesa a carico del Comune;

Dato atto che:

- il valore facciale del buono pasto erogato dall'Amministrazione comunale rientra nei limiti (pari a Euro 7,00) fissati dall'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 6 luglio 2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, si approfondirà la fattibilità, con relativa all'applicazione, della normativa per la quale il buono pasto in questione non concorrerebbe alla formazione del reddito di lavoro dipendente di cui all'articolo 51, comma 2, lettera c), del Decreto del Presidente della Repubblica

22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. Testo Unico delle Imposte sui Redditi), in quanto il convenzionamento del datore di lavoro con pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande al proprio personale è da qualificarsi alla stregua di "mense gestite da terzi" (cfr. note circolari Ministero delle Finanze del 23 dicembre 1997, n. 326 e del 16 luglio 1998, n. 188, e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 17 maggio 2005, n. 63/E);

Dato atto che nelle more della formulazione, elaborazione ed attivazione di un'eventuale soluzione alternativa al servizio mensa attualmente in uso, in relazione alla realtà organizzativa e territoriale del Comune, sussiste la necessità di assicurarne la continuità;

Ritenuto, pertanto, necessario, onde garantire la continuità del servizio, confermare l'attuale modalità gestionale di erogazione del servizio di mensa a mezzo buoni pasto, del valore facciale di € 7,00 (sette/00), da effettuarsi tramite convenzionamento con gli esercizi di ristorazione/alimentari dislocati nel territorio cittadino che potranno aderire;

Ritenuto, altresì, nelle more dell'ulteriore formalizzazione per il periodo fino al 31.12.2015, onde evitare l'interruzione del servizio con riguardo agli esercizi attualmente eroganti i beni, che sia consentito, a tali operatori, il proseguimento del servizio sostitutivo di mensa;

Dato atto del rispetto del tetto di spesa di personale in conformità alla normativa vigente;

Dato atto del confronto intervenuto con la R.S.U. e con le OO.SS. Territoriali, nell'incontro del 18 dicembre 2014, con esito positivo;

Acquisiti i pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi interessati, in relazione alle competenze, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

con i presupposti e per i motivi in fatto e diritto espliciti in narrativa:

1. Di confermare l'attuale modalità di erogazione del servizio mensa al personale del Comune di Melle, a mezzo buoni pasto, del valore facciale di Euro 7,00, da effettuarsi tramite convenzionamento diretto con gli esercizi di ristorazione e alimentari interessati dislocati sul territorio comunale per il periodo fino al 31 dicembre 2015.
2. Di divulgare la possibilità per gli esercizi in questione di aderire al convenzionamento.
3. Di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva per l'esecuzione del servizio di € 6.797,00 IVA inclusa per il periodo fino al 31 dicembre 2015, e che con apposita determinazione si procede all'assunzione dell'impegno di spesa.

4. Di dare atto che onde evitare l'interruzione del servizio con riguardo agli esercizi attualmente eroganti, che sia consentito ad essi che possano proseguire nell'erogazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale comunale, nelle more della formalizzazione.

Indi per accertata urgenza, con separata votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fina Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Flesia Caporgno Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li 17 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



Reg. n. _____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 17 MAR. 2015 al 01 APR. 2015, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 17 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



Inviata comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 17 MAR. 2015 Prot.n. 0000 708.